



CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

COMUNICATO STAMPA

OGGETTO: Consegnato dall'Università della Tuscia il report finale sul primo anno di attività di biomonitoraggio.

E' stato consegnato al Consorzio per la Gestione dell'Osservatorio Ambientale il rapporto finale sui risultati della prima campagna di biomonitoraggio effettuata dal DECOS (*Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Economico Sostenibile*) dell'Università della Tuscia in virtù della convenzione stipulata con il Consorzio. I monitoraggi effettuati hanno interessato i terreni agricoli, la fascia costiera, i corsi d'acqua superficiali e la ricaduta al suolo dei metalli pesanti (tra cui l'arsenico) nell'area dei Comuni di Civitavecchia, Tarquinia, Tolfa, Allumiere e Santa Marinella.

Tali analisi sono state effettuate mediante bioindicatori, ovvero delle specie particolarmente sensibili agli stress ambientali nelle quali è stato analizzato inoltre il valore del bioaccumulo dei metalli pesanti, che ha fornito risultati degni di attenzione.

I dati ricavati rappresentano una fotografia inedita e fondamentale sullo stato di salute del nostro territorio che è interessato da decenni da diverse e rilevanti fonti di inquinamento e saranno preziosissimi soprattutto in futuro come termine di confronto con i risultati delle prossime campagne.

Particolarmente importanti sono i dati del monitoraggio delle ricadute al suolo dei metalli pesanti, che le centraline della RQA (*Rete Qualità dell'Aria*) non rilevano, effettuato tramite l'installazione di 18 postazioni di bioaccumulo lichenico e seguendo un consolidato protocollo ANPA.

Il report è da qualche giorno disponibile sul sito del Consorzio www.ambientale.org, dove è stato pubblicato inoltre il recente rapporto sui ricoveri e sulla mortalità nell'area di Civitavecchia dal 1996 al 2008, effettuato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(Dott. Manrico Coleine)